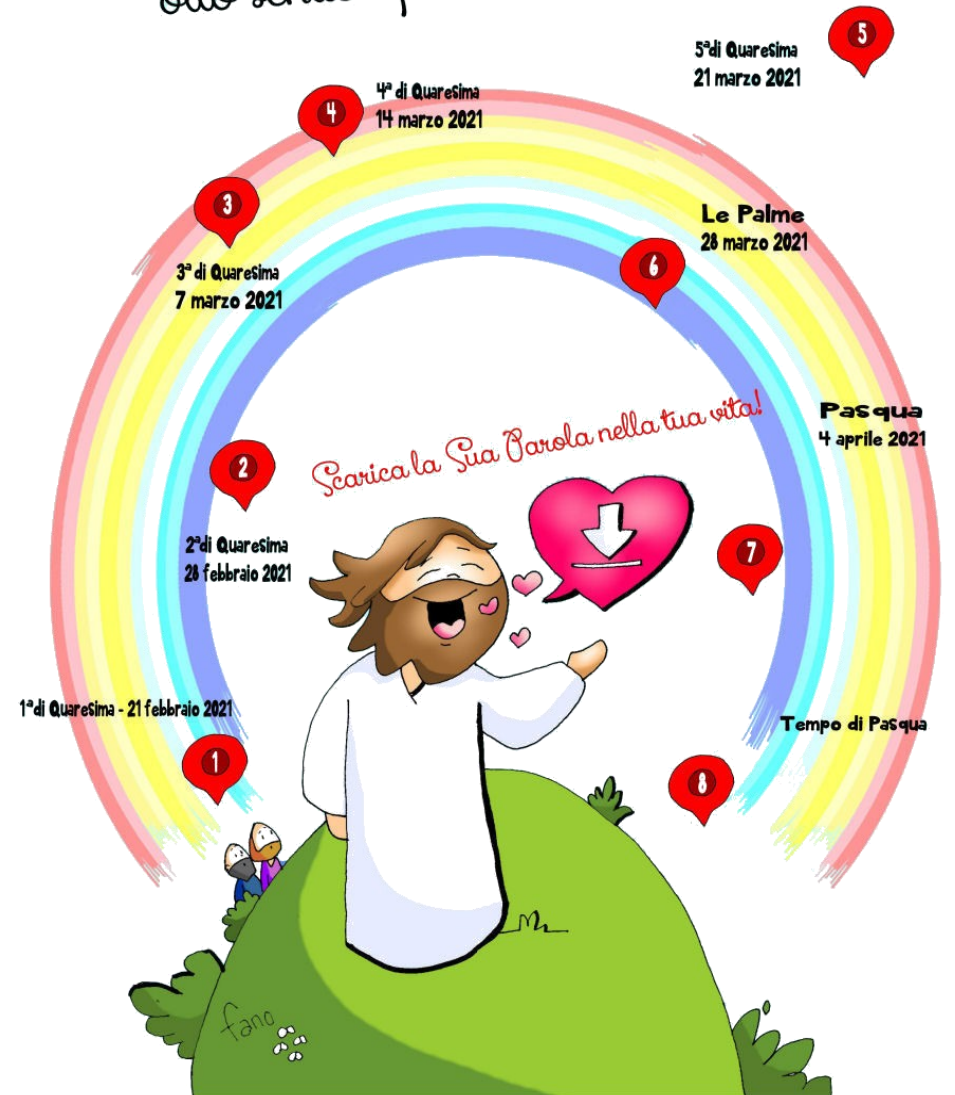


SUSSIDIO PREGHIERA CATECHISTI

Le BEATTUDINI:

otto sentieri per trovare la GIOIA

Ufficio Catechistico
in collaborazione con
Ufficio Missionario
e Caritas Diocesana



Arcidiocesi di Genova - Quaresima 2021

Cari catechisti,
eccoci al consueto appuntamento con il sussidio di Quaresima per i vostri ragazzi e la relativa guida dedicata a voi!
Il tema di quest'anno è "Le Beatitudini: otto sentieri per trovare la gioia". Come sappiamo, le beatitudini sono una specie di "mappa" del buon cristiano: se le seguiamo abbiamo la possibilità di vivere come Gesù ci ha insegnato, di essere felici e benedetti da Dio. Perciò approfondire le beatitudini ci sembra un ottimo modo per vivere la quaresima e prepararci alla Pasqua. Ogni beatitudine è un'indicazione, quasi una sorta di segnale stradale: ognuna di esse ci fa fare un passo avanti verso l'Amore.
Non possiamo mai considerarci "arrivati", ma possiamo solo andare avanti, ogni giorno, cambiando il nostro cuore e il nostro modo di fare.

Buon cammino!

don Gianfranco Calabrese e l'Équipe Diocesana

P.S.: Una novità! Troverete sul sito della diocesi
www.chiesadigenova.it/catechistico/
alcuni schemi di liturgia familiare per la Quaresima.

Preghiera

O Dio, disponimi alla vera povertà di spirito.

Aiutami a capire che tu mi ami sempre e comunque.

Aiutami a fare delle scelte, nella mia vita, che privilegino il servizio

Tuo e dei fratelli, anziché la ricerca di ricchezze e sicurezze.

Donami un amore speciale per i poveri.

O Dio, insegnami ad essere benevolo e amorevole verso tutti.

Aiutami ad essere un riflesso della tua misericordia,
specialmente nelle parole e nei gesti di perdono.

O Dio, insegnami a non rassegnarmi dinanzi alle ingiustizie
che opprimono i più poveri, ma a contrastarle con tutte le mie forze,
in modo non violento e con serena fiducia in Te.

O Dio, conducimi lungo il cammino dell'autenticità e della purezza,
rimanendo fedele all'alleanza stipulata con Te nel battesimo,
perché solo i puri di cuore potranno vedere il Tuo Volto.

O Padre, insegnami ad affrontare la sofferenza presente in me e negli altri
unito a te, senza fuggirla o pretendere che non ci sia.

Aiutami a dire di sì all'Amore in ogni circostanza.

O Dio, insegnami ad essere benevolo nei miei rapporti con gli altri.

Insegnami a diffondere la pace di Cristo,
preferendo sempre parole e gesti di bontà.

O Padre, insegnaci la compassione di Cristo,
Lui che alla violenza ha opposto l'amore fino alla fine.

Liberaci da tutti i mali e donaci la pace.

O Padre, insegnami a schierarmi con fermezza
dalla parte della giustizia e della verità, che ti appartiene:
mostrami come perseverare ogni giorno.

O Padre, aiutami a trovare la serenità e la pace
di fronte alle umiliazioni e alle critiche ingiuste,
soprattutto se riguardano l'amore e il Tuo Santo Nome.

Amen.

IL CONTENUTO DEL SUSSIDIO DEI RAGAZZI

Come sempre, il sussidio dei ragazzi è diviso nelle diverse settimane di Quaresima. Per ogni settimana troverete quattro pagine:

Nella prima pagina, troverete le **beatitudini** (una per settimana), approfondite di volta in volta con riflessioni semplici e attualizzate alla vita dei ragazzi. Attenzione! Le date sono quelle del 2020.

Nella seconda pagina c'è un brano della **Parola di Dio** tratto dalle letture di quella domenica con la relativa **riflessione**. Attenzione! I passi del Vangelo sono quelli del 2020: trovate i brani corretti nell'insero del sussidio ragazzi.

Nella terza pagina, dedicata alle **testimonianze dal mondo**, trovate racconti di vita vissuta nelle missioni.

Nella quarta pagina trovate alcuni versetti della Parola di Dio con una preghiera, oltre ad alcuni passi tratti dall'Esortazione Apostolica "Gaudete et exultate" di Papa Francesco inerenti alla beatitudine di quella settimana.

Come sempre, vi invitiamo a utilizzare il sussidio anche nel **periodo successivo alla Pasqua**: trovate infatti alcune pagine dedicate al Tempo di Pasqua e al giorno di Pentecoste.

IL CONTENUTO DELLA GUIDA CATECHISTI

In questa guida, dedicata a voi catechisti, trovate:

- le indicazioni per il **poster** e per l'**animazione della Messa**
- i **riferimenti biblici delle letture** delle domeniche di Quaresima, di Pasqua e delle domeniche successive fino a Pentecoste
- alcuni **spunti di riflessione**, che serviranno a farci vivere più in profondità il tempo di Quaresima.

**POSTER "LE BEATITUDINI:
OTTO SENTIERI PER TROVARE LA GIOIA"**

La proposta è quella di **riprodurre, in grande, a catechismo e/o la domenica in chiesa, l'immagine che trovate a pag. 5.**

Al centro c'è **Gesù nell'atto di pronunciare il Discorso della Montagna** e la frase "Scarica la Sua Parola nella tua vita".

Per **ogni domenica** trovate un **disegno** e la **beatitudine** della settimana (l'ideale è coprire immagini e slogan con un foglio bianco, lasciando visibile solo l'indicazione della data, e poi scoprirli di domenica in domenica).

Come avrete notato, nel sussidio dei ragazzi non è presente l'**IMPEGNO**: l'idea è quella di farlo scrivere direttamente a loro ogni settimana su un **cartoncino**.

Predisponete un **cestino** ai piedi del poster, dove i ragazzi possono deporre gli impegni.

Nelle pagine 6-7 c'è una **tabella** che può esservi d'aiuto per organizzare l'animazione liturgica di ogni domenica. Si suggerisce di *far animare la Messa ai ragazzi*, un gruppo alla volta: innanzitutto il *completamento del poster*; poi *la preghiera*, come da indicazioni precedenti; inoltre il servizio all'altare per i *chierichetti*, la *lettura delle preghiere dei fedeli*, la *processione offertoriale*, la *preghiera di ringraziamento dopo la comunione*.

A pagina 18 trovate una bellissima **PREGHIERA SULLE BEATITUDINI**: potete fotocopiarla e farla recitare ai ragazzi alla fine degli incontri di catechismo.

**PENTECOSTE
BEATI VOI...
RALLEGRATEVI
ED ESULTATE
PERCHÉ GRANDE
È LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI**

23/05/2021
Parola di Dio
At 2,1-11
Sal 103
Gal 5,16-25
Gv 15,26-27; 16,12-15

Spunti per la riflessione

Nella festa della Pentecoste i discepoli di Gesù ricevono il dono dello Spirito Santo. La Pentecoste è la festa del compimento del progetto di Dio, la festa della novità cristiana, della creazione nuova dell'uomo, al quale è donato un cuore nuovo per vivere la vita del Figlio di Dio. Il brano del Vangelo di Giovanni che oggi leggiamo è l'eco dell'esperienza di una comunità impaurita riunita a porte chiuse. Lì viene Gesù: si manifesta nel giorno del Signore ai discepoli riuniti nel Cenacolo. Gesù "stette in mezzo a loro": è Lui il centro vivo e unificante della comunità. Gesù Risorto è la vita della comunità che porta gioia ed esultanza. Gesù è colui che dona la pace di cui vive: a quelli che sono nella paura trasmette amore, a chi ha il cuore chiuso per timore degli altri, per rancore, per gelosie e odio. L'amore del Padre lo ha risuscitato. Adesso Egli dona la vita, la pace, l'amore, la gioia ad ogni comunità immersa nelle proprie paure e debolezze. Ora la comunità del Signore Risorto può essere inviata al mondo, come il Padre aveva mandato Lui. Gesù, che con la sua morte ha donato lo Spirito, soffia su loro e dice: "Ricevete lo Spirito Santo". Chi vive lo Spirito non può non donarlo. Se accogliamo il dono dello Spirito, allora veramente ci sentiremo beati e ci rallegreremo in tutti i momenti della nostra vita perché sappiamo che grande è la ricompensa nei cieli.

TEMPO DI PASQUA
BEATI I PERSEGUITATI
PER LA GIUSTIZIA
PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI

Parola di Dio

II di Pasqua (11/4/21): At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31
 III di Pasqua (18/4/21): At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48
 IV di Pasqua (25/4/21): At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18
 V di Pasqua (2/5/21): At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8
 VI di Pasqua (9/5/21): At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97; 1Gv 4,7-10; Gv 15,9-17
 Ascensione (16/5/21): At 1,1-11; Sal 46; Ef 4,1-13; Mc 16,15-20

Spunti per la riflessione

I cinquanta giorni che seguono la Risurrezione sono un periodo che ha lo scopo di estendere la gioia della Pasqua. Gesù continua a guidare gli Apostoli con le sue parole. Vogliamo ora continuare la nostra riflessione sui Vangeli alla luce delle Beatitudini e in particolare alla luce dell'ottava beatitudine. Per noi quelli che hanno fame e sete sono i poveri, gli ultimi. La fame e la sete sono l'impulso che ci spinge a cercare ciò che ci consente di vivere davvero. Ci rendiamo conto che ci manca qualcosa di essenziale. Gesù ci fa capire che dobbiamo diventare persone che, con la propria condotta, mettano in discussione la società e dobbiamo dare testimonianza a chi è più vicino a noi. Se non vogliamo sprofondare in una oscura mediocrità, non dobbiamo pretendere una vita comoda, perché "chi vuole salvare la propria vita, la perderà" (Mt 16,25).

Le **BEATTUDINI:**

otto sentieri per trovare la **GIOIA**



Arcidiocesi di Genova - Quaresima 2021

SCHEMA PER L'ANIMAZIONE LITURGICA

	1 ^a Domenica di Quaresima	2 ^a Domenica di Quaresima	3 ^a Domenica di Quaresima	4 ^a Domenica di Quaresima
Prima della celebrazione	A catechismo consegnare ai ragazzi i cartoncini, su cui scriveranno i loro impegni e poi li deporranno nella cesta ai piedi del poster.			
Introduzione				
Canto d'ingresso				
Atto penitenziale				
Prima della Liturgia della Parola:	Applicare il disegno e lo slogan del giorno nel poster, secondo lo schema di pag. 5.			
Lecture	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>
Preghiere dei fedeli	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi
Presentazione offerte	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo
Ringraziamento dopo la comunione	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a
Note				

PASQUA DI RISURREZIONE BEATI GLI OPERATORI DI PACE PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO

04/04/2021
Parola di Dio
At 10,34a.37-43
Sal 117
Col 3,1-4 (1Cor 5,6b-8)
Gv 20,1-9

Spunti per la riflessione

Il testo del Vangelo del giorno di Pasqua è un racconto movimentato e inquieto. Ci narra di Maria di Magdala che trova spalancato l'ingresso del sepolcro di Gesù e corre a dirlo a Simon Pietro e al discepolo amato. I due corrono uno più veloce dell'altro. Il discepolo amato arriva per primo alla tomba, non entra e si limita a chinarsi a vedere i lenzuoli per terra. Aspetta Pietro per entrare nel sepolcro. Il sepolcro è vuoto. Come gli apostoli anche noi siamo chiamati a essere testimoni del Risorto, con una vita degna di essere definita tale da ogni punto di vista, spirituale e relazionale. Anche noi, come i discepoli, dobbiamo correre per annunciare il Risorto ed essere testimoni della misericordia di Dio. Non c'è Pasqua nel nostro cuore e nella nostra vita se non siamo in pace con Dio, con la nostra coscienza, con le persone e con il mondo intero. La Pasqua inizia da questa conversione del cuore alla misericordia. È cercare quindi le cose di lassù, le cose belle, vere, serie, eterne e non quelle di quaggiù. Solo così saremo nella pace e saremo portatori di pace a quanti incontriamo.

DOMENICA DELLE PALME
BEATI I MITI
PERCHÉ AVRANNO IN EREDITÀ
LA TERRA

28/03/2021
 Parola di Dio
 Is 50,4-7
 Sal 21
 Fil 2,6-11
 Mc 14,1 - 15,47

Spunti per la riflessione

Con la Domenica delle Palme entriamo nella settimana più importante dell'anno Liturgico: la Settimana Santa. L'ultima tappa del viaggio di Gesù verso Gerusalemme è Betfage, sul monte degli Ulivi, dove la sua missione sta per giungere al culmine. Gesù entra in Gerusalemme, ma in un modo nuovo. Manda avanti due discepoli perché gli procurino una cavalcatura ed essi trovano un asino. L'asino nella Bibbia è immagine di pazienza, umiltà, mitezza e servizio. È proprio questo che Gesù vuole testimoniarcì. È acclamato come re da tutta la folla piena di gioia. L'abbraccio festoso della sua città è il preludio a una reciproca consegna: il popolo si consegna a Gesù e Gesù si consegna al popolo. La gente grida "Osanna", che in ebraico significa "aiuta". Questo grido esprime il bisogno di salvezza che la gente sentiva. Allora Gesù è entrato in Gerusalemme, oggi entra nelle nostre case come colui che può farci uscire dalle nostre servitù per renderci partecipi di una vita più umana da figli di Dio. Dobbiamo seguire il suo stile di mitezza e di servizio per essere un dono per quanti incontriamo.

SCHEMA PER L'ANIMAZIONE LITURGICA

	5ª Domenica di Quaresima	Domenica delle Palme	Pasqua	
Prima della celebrazione	A catechismo consegnare ai ragazzi i cartoncini, su cui scriveranno i loro impegni e poi li deporranno nella cesta ai piedi del poster.			
Introduzione				
Canto d'ingresso				
Atto penitenziale				
Prima della Liturgia della Parola:	Applicare il disegno e lo slogan del giorno nel poster, secondo lo schema di pag. 5.			
Lecture	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>	<i>Adulti e giovani</i>
Preghiere dei fedeli	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi	Adulti Catechisti Educatori Ragazzi
Presentazione offerte	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo	Bambini e ragazzi Gruppo
Ringraziamento dopo la comunione	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a	Ragazzo/a
Note				

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

17/02/2021
Parola di Dio
Gl 2,12-18
Sal 50
2Cor 5,20 - 6,2
Mt 6,1-6.16-18

Spunti per la riflessione

Il Mercoledì delle Ceneri apre il periodo di penitenza della Quaresima in preparazione della Pasqua. Anche il rito liturgico di questo giorno, che consiste nello spargere la cenere sulla testa dei fedeli, ci ricorda l'impegno del digiuno e della penitenza a cui siamo particolarmente chiamati in questo periodo.

I quaranta giorni quaresimali fanno riferimento ai quarant'anni che il popolo di Israele ha passato nel deserto. Sono pure quaranta i giorni di preghiera passati da Mosè sul monte Sinai. La Quaresima è lasciarsi condurre dallo spirito nel deserto, luogo di purificazione e di incontro con Cristo. Il Vangelo ci suggerisce tre modi di vivere bene la Quaresima: l'elemosina, la preghiera e il digiuno.

Il digiuno comporta la scelta di una vita sobria, la preghiera deve essere di ascolto più che di richiesta. È questo il tempo di ascoltare la Parola di Dio e pregare in famiglia. È tempo di andare incontro agli altri, di condividere quello che possiamo, facendoci uno con tutti. Quello che ci aiuterà a non sbagliare strada sarà vivere le Beatitudini come Gesù ci ha insegnato: la mitezza, la povertà di spirito, la giustizia, la misericordia, la purezza di cuore sono le luci che ci accompagneranno nel nostro cammino.

5ª SETTIMANA DI QUARESIMA BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO PERCHÉ SARANNO CONSOLATI

21/03/2021
Parola di Dio
Ger 31,31-34
Sal 50
Eb 5,7-9
Gv 12,20-33

Spunti per la riflessione

Una discreta folla ha osannato Gesù all'ingresso di Gerusalemme e alcuni greci si avvicinano a Filippo e gli chiedono di vedere Gesù. Alla loro domanda Gesù non risponde con un sì o un no, ma dice "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato". Dalla risposta di Gesù noi comprendiamo che Lui vuol dirci: "Se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi guardate la croce". Gesù dice che se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto. Lo scopo verso cui la frase converge è "produrre": il chicco produce molto frutto. Anche noi possiamo essere questo chicco di grano. Siamo chiamati a fare nostro questo esempio di perdere la vita, per riceverla nuova ed eterna. Essere chicco di grano significa per noi pensare meno a se stessi, agli interessi personali e a saper vedere e andare incontro ai bisogni del nostro prossimo.

La seconda immagine che Gesù offre di sé è la croce. "Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me". La mia fede è contemplazione del Volto di Dio Crocifisso. Chi vuole conoscere Gesù, deve guardare dentro la croce. Nell'immagine di Gesù Crocifisso si svela il mistero della morte del Figlio come supremo atto di amore, fonte di vita e di salvezza per l'umanità di tutti i tempi.

- Che cosa significa "perdere la vita"? Cioè che cosa significa essere il chicco di grano?
- Come guardo io il crocifisso?

4ª SETTIMANA DI QUARESIMA
BEATI I PURI DI CUORE
PERCHÉ VEDRANNO DIO

14/03/2021
Parola di Dio
2Cr 36,14-16.19-23
Sal 136
Ef 2,4-10
Gv 3,14-21

Spunti per la riflessione

La quarta domenica di Quaresima è chiamata domenica "laetare", cioè "rallegrati", perché così è l'antifona d'ingresso della liturgia Eucaristica, che ci invita alla gioia. Il motivo di questa gioia è il grande amore di Dio verso l'umanità, come ci indica il Vangelo di oggi: "Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio Unigenito, perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna". Dio ci ama di un amore gratuito e sconfinato e allora la notte di Nicodemo e le nostre notti si illuminano. Possiamo rinascere ogni giorno alla fiducia, alla speranza, alla voglia di amare, di lavorare e creare e custodire tutto quello che Dio ha creato per noi. Noi dobbiamo avere la vera e grande speranza in Dio Padre ricco di misericordia che non ha mandato Suo Figlio per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato e chi crede abbia la vita. Questa è la nostra gioia. A volte abbiamo dei momenti di tristezza e sconforto, ma non dobbiamo scoraggiarci perché Dio è lì vicino, Gesù è in croce per guarirci. La Croce di Cristo è la prova suprema della misericordia e dell'amore di Dio per noi: Gesù ci ha amato "fino alla fine" (Gv 13,1). Se il nostro cuore è puro e libero, è più facile per noi capire l'amore e la misericordia di Dio che perdona tutto e sempre.

- Quando siamo tentati di arrenderci alle difficoltà, crediamo che Dio sia vicino a noi?
- Sappiamo accogliere Gesù come la luce che illumina la nostra vita?

1ª SETTIMANA DI QUARESIMA
BEATI I POVERI IN SPIRITO
PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI

21/02/2021
Parola di Dio
Gen 9,8-15;
Sal 24
1Pt 3,18-22
Mc 1,12-15

Spunti per la riflessione

In questa prima domenica di Quaresima il Vangelo ci introduce al cammino verso la Pasqua, mostrando Gesù che rimane per quaranta giorni nel deserto sottoposto alle tentazioni del diavolo. Gesù ha appena ricevuto il Battesimo nel fiume Giordano, lo Spirito di Dio è sceso su di Lui, il Padre dal cielo lo ha dichiarato "Figlio mio prediletto". Egli è pronto per iniziare la sua missione: ha un nemico dichiarato, Satana, che affronta subito. Il diavolo tenta di allontanare Gesù dall'adempimento della sua missione, gli propone di trasformare le pietre in pane per saziare la sua fame, di buttarsi giù dalle mura del tempio, facendosi salvare dagli Angeli e di adorare lui per avere il dominio sul mondo. Il diavolo vuole distogliere Gesù dalla via dell'obbedienza e dell'umiliazione e portarlo sulla falsa scorcioia della ricchezza, del successo e della gloria. Ma Gesù non dice una sola parola propria, risponde soltanto con la Parola di Dio che è l'unica forza per sconfiggere il diavolo. Durante i quaranta giorni della Quaresima, come cristiani siamo invitati a seguire le orme di Gesù e ad affrontare il combattimento spirituale contro il maligno con la forza della Parola di Dio che ci deve accompagnare ogni giorno. La "povertà di spirito" deve essere uno stile che incide concretamente nella nostra esistenza. Il Signore ci chiama a uno stile di vita evangelico, segnato dalla sobrietà, per non cedere alla cultura del consumo, per spogliarsi delle cose superflue e inutili che ci rendono schiavi. Abbiamo bisogno di conversione e per quanto riguarda i poveri prenderci cura di loro e delle loro necessità spirituali e materiali. È necessario diventare poveri in spirito facendoci umili e seguendo Gesù nell'amore.

- La pagina delle tentazioni va considerata come l'ora della prova a cui nessuno può sottrarsi: sei consapevole dell'importanza della prova che può maturare il tuo cuore se vissuta in unione con Dio?
- Come vivi le prove della tua vita?

2ª SETTIMANA DI QUARESIMA BEATI I MISERICORDIOSI PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA

28/02/2021
Parola di Dio
Gen 22,1-2.9a.10-13.15-18
Sal 115
Rm 8,31b-34
Mc 9,2-10

Spunti per la riflessione

Oggi il Vangelo ci presenta la Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor a Pietro, Giacomo e Giovanni, che sono testimoni di un evento straordinario.

La trasfigurazione di Gesù è "un'apparizione pasquale anticipata" che aiuta loro e noi a capire che la Passione di Gesù è una sofferenza e soprattutto un dono di amore infinito da parte di Gesù. Gesù infatti porta con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, che erano stati messi in crisi dall'annuncio della sua morte e sul monte si mostra trasfigurato, luminoso, bellissimo. Poi appaiono Mosè ed Elia che conversano con Lui. Il suo volto è così splendente e le sue vesti così candide che Pietro ne rimane folgorato, tanto che vorrebbe rimanere lì e fermare quel momento. Subito risuona la voce del Padre che proclama Gesù suo Figlio prediletto dicendo "Ascoltatelo". È molto importante questo invito del Padre. Noi discepoli di Gesù siamo chiamati ad essere persone che ascoltano la sua voce e lo seguono come facevano le folle nel Vangelo. Anche noi, come discepoli, abbiamo bisogno di salire sul monte per trovare nel silenzio noi stessi e percepire meglio la voce del Signore. In questo siamo aiutati dalla preghiera. Dobbiamo però poi anche scendere dal monte e ritornare nella nostra quotidianità, dove troviamo tanti fratelli che hanno bisogno del nostro aiuto spirituale e materiale e ai quali possiamo portare la Parola di Dio e il suo amore misericordioso, che Egli ci ha donato con la sua vita.

- Durante la nostra giornata quanti gesti forse scivolano via, vuoti d'amore, e ci lasciano insoddisfatti: non potremmo provare a trasfigurare ognuno dei nostri gesti e trasformarlo in un capolavoro d'amore?
- Pensiamo che il rapporto con la Parola di Gesù e la preghiera ci "trasfigurano" interiormente rendendoci simili a Lui?

3ª SETTIMANA DI QUARESIMA BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA PERCHÉ SARANNO SAZIATI

07/03/2021
Parola di Dio
Es 20,1-17
Sal 18
1Cor 1,22-25
Gv 2,13-25

Spunti per la riflessione

Il Vangelo di oggi ci presenta la cacciata dei venditori dal Tempio. Tale gesto suscitò forte impressione nella gente e nei discepoli e chiaramente apparve come un gesto profetico: cercavano infatti un segno divino che accreditasse Gesù come inviato di Dio. Egli allora rispose: "Distruggete questo Tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Essi erano increduli perché non avevano compreso che il Signore Gesù si riferiva al Tempio vivo del suo corpo, che sarebbe stato distrutto nella morte in croce, ma sarebbe risorto il terzo giorno. Cristo Risorto è il punto di incontro tra Dio e gli uomini. Per questo la sua umanità è il vero Tempio dove Dio si rivela e si fa incontrare. La dimora del suo amore e della sua forza è il nostro cuore. Allora possiamo comprendere che quando Gesù entra nel Tempio è immagine dell'ingresso nel nostro cuore, che è il tempio del suo amore. In questa domenica di Quaresima siamo chiamati a purificare il tempio di Dio che è il nostro cuore, a purificare il nostro rapporto di amore e giustizia con gli altri. Permettiamo a Gesù di entrare nella nostra vita, nella nostra famiglia, nei nostri cuori. Gesù farà pulizia con tenerezza, con misericordia e amore. Lasciamo che il Signore entri con la sua misericordia per pulire i nostri cuori.

- Il Signore si sente veramente a casa nella nostra vita?
- Siamo capaci di liberare il nostro cuore dagli atteggiamenti di gelosia, invidia e mondanità che impediscono l'ingresso di Gesù?